

## Domani un inserto Cisita e Its: la formazione per il futuro

» Un polo di eccellenza nel settore della formazione, al passo con i tempi che richiedono continui aggiornamenti tecnologici. Una risposta concreta e innovativa alle esigenze del territorio. Domani con la Gazzetta di Parma esce «Cisita - Its», un inserto che spiega e approfondisce le Its

Academy, gli Istituti tecnici superiori, nati nel 2008 per iniziativa del Ministero dell'Istruzione. Nel Parmense offrono molteplici corsi di formazione ad alta specializzazione tecnologica come, ad esempio, percorsi biennali post-diploma paralleli all'Università, ideali per formare tecnici superiori

specializzati in aree tecnologiche ritenute strategiche a livello nazionale e locale: dal Food alla logistica e mobilità sostenibile, dalla meccanica e mecatronica alla moda e comunicazione. Percorsi aperti alle esigenze del mercato del lavoro, in accordo con Cisita Parma.

**Convegno** «Fase di transizione ecologica e digitale vorticoso»

# Bcc: «Nessun futuro senza comunità sostenibili»

» Se non facciamo tutti qualcosa per creare comunità sostenibili, non ci sarà un futuro. Viviamo in una fase di transizione ecologica e digitale vorticoso e in questo percorso complesso le banche del credito cooperativo rivendicano un ruolo di primo piano. Se ne parlato in un convegno che si è tenuto al Novotel Parma Centro, promosso da Emil Banca e dal Comitato Soci Emil Banca Parma città. «L'Unione europea registra una caduta verticale di competitività - avverte Alfredo Alessandrini, referente del Comitato Soci - e per un vero rilancio economico serve una governance bilanciata tra profitto e beneficio per la comunità. Ecco perché le Bcc assumono un ruolo ancora più importante: la governance territoriale deve sostenere la transizione delle piccole e medie imprese e in questo percorso la banca di comunità deve essere inserita nel nuovo modello di sviluppo».

I lavori entrano nel vivo con la riflessione colta e ricca di spunti di Stefano Zamagni, professore di Economia politica all'Università degli Studi di Bologna.

«La parola sostenibilità - spiega nel suo breve excursus - ha origini antichissime coniato uno scienziato forestale tedesco Hans Carl von Carlowitz in un trattato sull'uso sostenibile delle risorse naturali. Per due secoli venne censurata, perché era tempo di avviare e consolidare la rivoluzione industriale. Bisogna arrivare a tempi decisamente più recenti (1982) per il primo rapporto pubblico sulla sostenibilità ambientale di matrice norvegese, che rivelò dati scioccanti». Da allora la consapevolezza è cresciuta sempre di più, ma il vero problema, secondo Zamagni, è risolvere il «trilemma» della sostenibilità ovvero far coincidere obiettivi ambientali, sociali ed econo-

**Transizione digitale** «E' una rivoluzione che cambia il modello organizzativo delle imprese ma soprattutto è la fine del taylorismo. Chi lavora non deve pensare è un concetto che valeva per la catena di montaggio».



mici. «A tutt'oggi - fa notare il professore - non esiste una sola proposta, o un solo modello, che tenga insieme le tre dimensioni. Abbiamo perso troppo tempo ed è anche colpa degli economisti. L'ambiente è un bene comune, non è privato né pubblico». Quale governance per un bene comune? «Occorre cambiare il modello di sviluppo, così non si può andare avanti - avverte Zamagni -. Le politiche dell'Ue non sono adeguate, sono politiche di mitigazione e adattamento, mentre serve una vera trasformazione, sia degli stili di vita che dei modelli di consumo. Le banche? Devono finanziare questa trasformazione».

Riguardo alla transizione digitale Zamagni sottolinea la velocità del cambiamento. «E' una rivoluzione che cambia il modello organizzativo delle imprese - spiega - ma soprattutto è la fine del taylorismo. Chi lavora non deve pensare è un concetto che valeva per la catena di montaggio».

Le Bcc sono pronte a fare la loro parte. «Il tema della sostenibilità è nel nostro Dna, presente nello statuto da diversi anni - spiega Matteo Passini, direttore generale

### Relatori

Alfredo Alessandrini, Matteo Passini, Stefano Zamagni e Giulio Tagliavini.

Emil Banca. Negli ultimi tempi abbiamo intensificato il nostro impegno perché bisogna agire, pianificare, darsi degli obiettivi, strutturarsi, fare cultura al nostro interno, coinvolgere tutti i colleghi in ciascuna filiale. Abbiamo sempre posto in primo piano i nostri impatti ambientali, non siamo una realtà produttiva tuttavia teniamo al minimo i consumi energetici e tracciamo la nostra efficienza. Non solo. Vogliamo supportare i nostri clienti, imprese e famiglie, in questa transizione, tramite i finanziamenti e prodotti, ma anche dal punto di vista culturale».

Anche per Giulio Tagliavini, professore di economia degli intermediari finanziari all'Università degli Studi di Parma «il ruolo della banca tradizionale, la cosiddetta banca del territorio, diventa più importante. La filiale a distanza ha pregi di efficienza, ma anche difetti. Non solo. Il profilo di attenzione al territorio è molto legato ai temi ambientali e al rispetto dei luoghi. Dunque la banca locale ha modo di attuare una strategia intelligente e utile alla comunità».

**Patrizia Ginepri**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Fiera Sial L'Oi a Parigi promuove il pomodoro del Nord

» Una rappresentanza dell'Organizzazione Interprofessionale del pomodoro da industria del Nord Italia parteciperà alla fiera Sial di Parigi, in programma dal 19 al 23 ottobre, per illustrare e coinvolgere giornalisti, operatori e opinion maker nella conoscenza dei rigorosi standard di sostenibilità ambientale e sociale che caratterizzano la produzione italiana di pomodoro da industria e dei correlati derivati.

L'iniziativa rientra nel più ampio progetto biennale «Tomato Sauce», finanziato dal bando Agrip dell'Unione Europea, finalizzato a far conoscere e a valorizzare in due paesi target, Germania e Francia, l'elevato standard ambientale e sociale assicurato dai disciplinari produttivi certificati utilizzati nelle lavorazioni agricole e industriali del pomodoro del Nord Italia.

Con la partecipazione all'importante salone fieristico francese - dove saranno presenti con i propri stand anche le imprese di trasformazione socie - l'OI Pomodoro da Industria Nord Italia persegue l'obiettivo del progetto Tomato Sauce: aumentare il grado di conoscenza e consapevolezza dei consumatori sugli elevati standard ambientali applicati ai metodi di produzione nell'Ue.

La campagna di raccolta e trasformazione non è ancora terminata ma si tratta sicuramente di un'annata molto scarsa per quantità prodotte nel bacino produttivo del nord Italia, dove nel 2023 il 39,6% del pomodoro coltivato è stato destinato alla trasformazione in polpa, il 31,6% a quella dei concentrati, il 27,4% alla passata, l'1,2% ai sughi pronti. Il 10% delle superfici sono certificate «biologiche» sulla base dello specifico disciplinare europeo, il restante 90% ha la certificazione «produzione integrata».

## Cisita Parma Sicurezza e salute, evento gratuito



» Cisita Parma, ente di Formazione di Unione Parmense degli Industriali e Gruppo Imprese Artigiane, informa che in occasione della Settimana Europea per la Salute e Sicurezza sul Lavoro 2024 (21-25 ottobre 2024) è in programma un'iniziativa gratuita di sensibilizzazione, rivolta a chiunque sia interessato ad approfondire i temi riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Mercoledì 23 ottobre, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, presso la Sala Pietro Barilla delle Fiere di Parma, Cisita Parma propone «Quando le parole non bastano: la sicurezza attraverso racconti e immagini», un evento che vedrà la partecipazione di Luciana Gibertini, che racconterà la sua esperienza di infortunio sul lavoro, Roberto Sartori - psicologo, formatore, consulente aziendale - e Roberto Gentilini - formatore da più di 20 anni su temi di salute e sicurezza sul lavoro - insieme all'artista Antonio Federico Art - Umanità Illustrata, che accompagnerà il tutto con le sue opere. Ricordiamo che per chi assisterà all'evento verranno riconosciuti Crediti per Rspg e Cfp Ordine Ingegneri di Parma. L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili; per partecipare è necessario confermare la propria presenza al seguente link entro il 21 ottobre: <https://bit.ly/3TRmFAn>.

Per maggiori informazioni: Chiara Ferri, [ferri@cisita.parma.it](mailto:ferri@cisita.parma.it), telefono 0521-226535.

## Protezione Vivi Casa

L'assicurazione che protegge  
ciò che ti sta più a cuore



La componi come vuoi tu.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Protezione Vivi Casa è un prodotto di Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A., società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A. e appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurance Italia, iscritta all'Albo delle Società capogruppo al n. 057, distribuito dalle banche del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile presso le filiali e sul sito [www.ca-assicurazioni.it](http://www.ca-assicurazioni.it). Preventivi gratuiti personalizzati sono disponibili presso le Filiali e nella sezione del tuo Home Banking. Le somme assicurate, i massimali, il premio e i limiti di indennizzo sono soggetti ad indicizzazione. L'elenco completo delle coperture e dei relativi indennizzi è disponibile nel set informativo. La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta.

Prodotto di:

**CRÉDIT AGRICOLE ASSICURAZIONI**

[www.credit-agricole.it](http://www.credit-agricole.it)

f d in @ X

Distribuito da:

**CRÉDIT AGRICOLE**